

WELFARE AZIENDALE: FONTANA, FINO A 80 MLN PER CONCILIARE VITA-LAVORO

20 febbraio 2019



Conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia, sostegno della natalità e della maternità in ambito aziendale, anche "grazie al Fondo famiglia che quest'anno il governo ha deciso di destinare al Ministero per la Famiglia, una cifra che oscilla tra i 50 e gli 80 milioni di euro". Si è aperto con questo scopo il tavolo voluto dal ministro della Famiglia Lorenzo Fontana a Palazzo Chigi al quale hanno partecipato numerose imprese e aziende interessate ad adottare soluzioni positive a favore della famiglia e della natalità. "Abbiamo un calo demografico purtroppo devastante - ha spiegato Fontana - e questo, di qui a pochi anni, si ripercuoterà sul sistema sociale italiano e sull'economia. Ecco perché l'idea di questo tavolo. Ascolteremo le idee delle aziende alcune delle quali hanno messo in campo ottime prassi di welfare familiare. Se gli italiani sono aiutati c'è voglia di avere bambini. Ci sarà un bando che verrà scritto in base alle proposte e alla sintesi che riusciremo a fare con tutte le aziende, oggi ce ne sono quasi 60 tra le più importanti in Italia, ma terremo conto anche delle piccole aziende e dei lavoratori autonomi". Tra le imprese presenti al tavolo, Bnl, Enel, Eni, Ferrovie dello Stato, Nestlé italiana, Poste Italiane, Lottomatica, Samsung Italia, Tim, Unicredit, Ubi Banca, Sodexo, Snam, Philip Morris Italia, Ferrero, Esselunga, Mellin Mps e diverse cooperative. (ANSA).



Condividi